



Coordinamento Italiano Modellismo Statico

Vademecum per l'organizzazione di eventi di modellismo statico

Premessa

Il seguente vademecum, elaborato sulla base delle esperienze organizzative delle associazioni e federazioni aderenti al Coordinamento, costituisce una proposta, aperta costantemente a contributi migliorativi, per fornire consigli e linee guida utili all'organizzazione delle manifestazioni modellistiche.

Suggerimenti generali

Evitare sovrapposizioni nelle date delle iniziative a carattere nazionale o internazionale, soprattutto se in località vicine (entro un raggio di 500 km).

Per quanto concerne la scelta e l'indicazione delle date di svolgimento di un evento modellistico, si rimanda all'apposito "Regolamento per il coordinamento dei concorsi modellistici" proposto dal CIMS.

Si consiglia di non cambiare nel corso degli anni, se non in casi particolari, il periodo di organizzazione, la località e la denominazione della propria manifestazione, in modo da entrare nell'*agenda setting* degli interessati a partecipare.

Si consiglia la **distinzione ufficiale dell'evento modellistico** (da indicare nel materiale pubblicitario e nelle segnalazioni a riviste, siti web e altro), secondo le seguenti tipologie:

- mostra (non competitiva)
- mostra didattica/educativa
- mostra a tema
- mostra-concorso (o campionato)
- laboratorio-atelier
- borsa scambio
- fiera commerciale
- (eventuale altra tipologia)

Altre indicazioni sono:

1) **Cadenza biennale** oppure triennale e solo eccezionalmente annuale, con durata minima di apertura al pubblico di **due** giorni. La cadenza bi o triennale è la miglior soluzione per evitare a priori accavallamenti di eventi modellistici.

2) **Sede espositiva adeguata**, in particolare se si tratti di un evento nazionale o internazionale, quanto a dimensioni, qualità delle strutture e degli interni, accessibilità per i modellisti partecipanti e per il pubblico (comprese le persone con problemi motori), servizi, indicazione dei posti di ristoro e di pernottamento – possibilmente a prezzi convenzionati –, dei parcheggi e altro.

Particolare attenzione dovrebbe essere posta al sistema di illuminazione della sede espositiva. I modelli dovranno essere infatti sufficientemente illuminati, possibilmente da fonti di luce indiretta, sia essa naturale o artificiale, evitando accuratamente le posizioni in "controluce" (ad esempio i tavoli posti immediatamente sotto le finestre) nonché l'esposizione diretta alla luce solare. Una carente o inefficiente illuminazione è in grado di pregiudicare la riuscita dell'evento, anche se organizzato con la migliore attenzione nella sede più idonea.

I locali dovrebbero essere coperti da assicurazione civile (a tutela delle persone) e assicurazione per i pezzi esposti, possibilmente anche durante le fasi di trasporto e sistemazione. A tale scopo il CIMS propone una polizza convenzionata da utilizzare come esempio.

3) **Organizzazione curata da un'associazione modellistica qualificata**, ufficialmente costituita, con indicazione della sede ufficiale e/o del responsabile, telefono, sito web e/o e-mail, eventuale fax.

4) **Reperibilità** costante, sia telefonica sia via e-mail, dei responsabili dell'evento modellistico (almeno due nominativi), nella fase organizzativa e di apertura.

5) **Comunicazione definitiva della data dell'evento** con un anticipo di almeno tre mesi al CIMS e alle riviste specializzate riportanti l'agenda degli eventi modellistici nazionali. Eventuali modifiche di date, località e altro, nonché rinvii o annullamenti, dovrebbero essere comunicati con la massima urgenza.

6) **Invio degli inviti alla partecipazione** con almeno due mesi di anticipo, via e-mail (con apposita mail list), posta o consegna manuale, comprendenti l'esatto indirizzo della manifestazione, compreso il numero civico e, se possibile, le coordinate satellitari. È cosa utile allegare o inserire negli inviti una piantina della località ove si svolgerà l'evento, con l'indicazione della viabilità esterna e interna e della sede espositiva.

7) **Pubblicità e visibilità esterna adeguate**, specialmente in caso di un evento nazionale o internazionale, con striscioni, manifesti o locandine, segnaletica stradale, dèpliant, volantini, presenza della stampa locale e specializzata, di reti televisive e altro.

8) **Incentivazione della proposta culturale e divulgativa** delle manifestazioni modellistiche, con opportune scelte innovative e qualificanti, in particolare attraverso la collaborazione e il contributo di enti e istituzioni pubblici e privati. Sono vivamente consigliati eventi collaterali all'esposizione, che arricchiscano la proposta didattica e di animazione dell'iniziativa. Particolare attenzione andrà riservata alle dimostrazioni pratiche e ad attività che possano attirare il pubblico più giovane.

9) **Schede di iscrizione** ben organizzate, complete, di facile e rapida compilazione, riportanti nome e cognome dell'autore, eventuale club di appartenenza, titolo dell'opera, scala, branca e categoria modellistica ed eventuali altri dati utili all'organizzazione. Si consiglia l'utilizzo della apposita scheda standard di iscrizione proposta dal **CIMS**, che accompagni l'opera e sia utilizzabile per più eventi.

10) **Numerazione e catalogazione delle opere** al momento della consegna. I relativi contenitori dovrebbero essere raccolti in appositi spazi non visibili dal pubblico ma facilmente raggiungibili dai locali di esposizione; la soluzione più pratica appare essere quella dell'imballaggio posto sotto il tavolo o la vetrina nella quale i modelli sono esposti, ovviamente in modo non visibile dal pubblico.

Ogni concorrente potrà corredare il proprio modello di documentazione che provi i lavori da lui effettuati; questa documentazione dovrà essere restituita dagli organizzatori al termine della manifestazione, ma è bene che sia costituita solo da fotocopie o comunque da materiale sostituibile, in considerazione della possibilità di smarrimento.

11) Riguardo le **quote di iscrizione**, se non sia possibile prevedere la gratuità della partecipazione all'evento è possibile richiedere un importo a parziale copertura delle spese organizzative. Per gli iscritti juniores (ovvero ancora minorenni) l'iscrizione è sempre gratuita.

12) **Corrette e tranquille procedure di consegna e di ritiro delle opere**, mediante ricevuta convalidata dall'organizzazione, con assoluta interdizione del pubblico e dei non addetti alla mostra. Per facilitare i partecipanti provenienti da località distanti, si consiglia di stabilire un intervallo di almeno una settimana tra l'inizio delle consegne delle opere e il ritiro e di dare loro precedenza durante queste fasi.

È consigliata la sistemazione dei pezzi a seconda della branca e della categoria, in modo da incentivare la valenza didattica dell'esposizione, permettere confronti diretti tra modelli, facilitare il compito della giuria in caso di concorso.

Un organizzatore potrebbe rifiutare l'esposizione di un modello nel caso questo venga consegnato in ritardo rispetto a quanto indicato nel bando; se si tratta di un concorso, il modello potrebbe però essere esposto per la sola mostra, escludendolo dalla competizione. Altri casi per i quali sia possibile il rifiuto all'esposizione sono l'offesa al pubblico – con riferimenti di cattivo gusto, razziali, religiosi, violenti, volgari, che incitino a commettere reati – e quando il modello presenti

dimensioni e/o pesi incompatibili con l'accesso ai locali oppure con i tavoli o le vetrine dell'esposizione. In caso di dubbi, è importante che il partecipante comunichi in anticipo l'intenzione di esporre un soggetto particolare. La decisione in merito all'esclusione spetterà sempre ai responsabili della manifestazione, a loro insindacabile giudizio.

Gli organizzatori dovrebbero provvedere a mettere al sicuro i premi, i modelli e la documentazione non ritirati, in modo da poterli riconsegnare integri.

13) **Corretta esposizione e visibilità di ognuna delle opere presentate**, a seconda delle tipologie, protette mediante bacheche, vetrine, vetro, lexan o plexiglas che impediscano il diretto contatto del pubblico con le opere stesse. In caso contrario, è vivamente consigliato l'utilizzo di cordoni e transenne che delimitino efficacemente l'area espositiva da quella del pubblico e l'organizzazione di un numeroso ed efficiente servizio di sicurezza che vigili sull'integrità delle opere esposte, evitando che il pubblico possa danneggiarle anche inavvertitamente.

Il personale di vigilanza dovrebbe essere sempre identificabile mediante cartellino ben visibile o capi di abbigliamento propri dell'associazione organizzatrice, in modo che possa fornire informazioni ai visitatori. I modelli esposti dovrebbero essere spostati solo a cura del personale di vigilanza, dei giudici e degli addetti stampa appositamente autorizzati, escludendo ogni altra persona compresi i proprietari degli stessi modelli, a meno che questi non siano autorizzati e accompagnati da un responsabile ben identificabile come sopra indicato.

14) I visitatori delle esposizioni modellistiche hanno il diritto di ricevere **informazioni essenziali in merito alle opere esposte**. È consigliabile perciò la compilazione, per ogni opera, di un cartellino esplicativo stampato o compilato a mano in bella calligrafia, a cura dell'autore o degli organizzatori dell'evento, indicante titolo dell'opera, scala e se possibile eventuali brevi note storiche e tecniche sul soggetto. Nome e cognome dell'autore ed eventuale club di appartenenza non dovrebbero essere indicati nei concorsi, in modo da assicurare l'anonimato del partecipante rispetto alla giuria. Per lo stesso motivo, eventuali nomi, anche di club, indicati in maniera fissa sulle basette dei modelli dovrebbero essere coperti.

15) È consigliabile l'organizzazione, in accordo con altre associazioni e con le corrette procedure (con indicazione nel bando di concorso), di **punti di raccolta e navette** per il trasporto delle opere presso altri eventi, da parte di modellisti esperti che sappiano come manipolare le opere e i materiali a loro affidati. Si consiglia vivamente ai modellisti che intendano avvalersi delle navette di utilizzare appositi contenitori chiusi da tutti i lati, sufficientemente robusti (metallo, legno, plastica o cartone molto spessi) e facilmente trasportabili, maneggiabili e impilabili, contenenti le relative opere modellistiche ben fissate al loro interno, con semplici modalità di imballo e disimballo delle opere stesse e per il loro eventuale assemblaggio in mostra, con l'indicazione delle generalità del modellista e dell'eventuale club di appartenenza, del contenuto e dell'indicazione "alto-basso". Opere molto fragili e delicate dovrebbero essere contraddistinte da una apposita segnalazione ben visibile sopra il proprio contenitore, ma si consiglia vivamente il loro trasporto da parte dell'autore stesso o di un suo diretto delegato che si assuma ogni responsabilità. Gli addetti alla ricezione e al trasporto via navetta non possono essere ritenuti responsabili dell'integrità delle opere a loro affidate che non rispettino le precedenti indicazioni e anzi dovrebbero rifiutare il trasporto delle opere non confezionate "a regola d'arte" e di cui non si vogliono assumere la responsabilità.

È sconsigliato organizzare al termine delle manifestazioni punti di raccolta dei modelli per più concorsi contemporaneamente; si dovrebbe infatti limitare il servizio navetta a un unico evento per volta, a meno che non si tratti di tipologie completamente differenti (ad esempio, una esposizione non competitiva e una mostra-concorso).

16) In caso di concorso, **giuria composta da giudici qualificati**, indicati ufficialmente con nome e cognome a conclusione delle valutazioni (almeno tre giudici per categoria modellistica a concorso e in ogni modo in numero dispari). Si consiglia l'apporto di giudici esterni qualificati nel caso di categorie non conosciute bene dai soci del club organizzatore. Si rimanda per la relativa normativa al "Disciplinare per le giurie dei concorsi di modellismo" proposto dal CIMS.

17) **Regolamento di concorso chiaro e preciso** soprattutto riguardo le categorie e le norme, ben equilibrato per non essere troppo complesso o, al contrario, semplicistico. Si consiglia di utilizzare il modello standard di regolamento proposto dal CIMS - attualmente in fase di sperimentazione -, personalizzabile da parte dell'organizzatore.

18) Attribuzione di **premi** qualificati oro (grado massimo), argento (grado intermedio) e bronzo (grado inferiore) per ogni categoria o sottocategoria a concorso. È consigliata l'assegnazione di premi speciali, attestati di merito (per opere meritevoli di attenzione ma non premiate con i tre gradi sopra riportati), attestati vari o altri riconoscimenti ai modellisti e/o alle associazioni partecipanti, indicati nel bando di concorso. Pur ammettendo la possibilità di organizzare, in specifici casi – in particolare, per concorsi che assicurino diversi giorni e non ore di lavoro ai giudici – concorsi utilizzando formule a classifica "secca" (1°, 2°, 3° classificato per categoria, con eventuali ex-aequo) o altre particolari formule, è altamente consigliata la **formula open** (possibilità di assegnazione di più di un premio per ogni grado di qualificazione, basandosi sul livello qualitativo generale dei lavori esposti), ormai adottata da quasi tutte le mostre concorso, così come la differenziazione tra concorrenti "juniores", "beginner", "standard" e "master". Con la "formula open" non esiste la necessità di avere un numero minimo o massimo di premi o l'accorpamento dei modelli in altra branca o categoria in caso di pochi pezzi simili presenti. Come forma di cortesia è consigliata la consegna di souvenir (o di attestati di partecipazione) alle associazioni e agli espositori presenti alla manifestazione. Non dovrà essere fatta alcuna distinzione tra partecipanti iscritti o meno ad associazioni, a esclusione degli eventuali premi speciali assegnati ai club (per esempio, per lavori eseguiti da più membri di un'unica associazione).

19) **Premiazioni** effettuate in locali adeguati, o quando possibile all'aperto, bene organizzate e senza tempi morti, con sufficienti posti a sedere ed efficiente impianto di amplificazione; lo speaker dovrebbe riferire in maniera chiara e nell'ordine, per ogni premio attribuito: titolo del modello completo di scala, nome, cognome ed eventuale club dell'autore. È consigliabile, per la massima comprensione da parte del pubblico intervenuto e degli stessi modellisti, la proiezione su schermo dell'immagine e dei dati di ogni opera modellistica premiata. La cerimonia di premiazione costituisce il banco di prova degli organizzatori e merita ogni possibile attenzione.

20) **Compilazione ufficiale delle graduatorie conclusive e loro pubblicazione nel sito web dell'associazione organizzatrice** entro 10 giorni dalla premiazione, con indicazione di tipologia di premio o altra qualificazione, nome e cognome dell'autore, eventuale club di appartenenza, titolo dell'opera, scala. La trasparenza della premiazione dovrà essere assicurata in ogni modo possibile.

21) Si consiglia la stesura, da parte delle associazioni organizzatrici, di un **resoconto dell'iniziativa modellistica realizzata**, contenente anche i dati essenziali di partecipazione e il dettaglio dell'eventuale premiazione, da inviare (se possibile entro i successivi due mesi) a titolo informativo al Consiglio Direttivo del CIMS per l'archivio ufficiale e l'utilizzo come fonte statistica.